

“ORGANIZZARE UNA RETE DI DISTRIBUZIONE ALL’ESTERO”

Il nuovo Seminario di ICC Italia



Il prossimo seminario di ICC Italia verterà sul tema dell’organizzazione e della gestione di una rete di vendita all’estero, che comportano una serie di problematiche particolari:

- scelta del tipo di distribuzione,
- individuazione ed eventuale scelta della normativa applicabile,
- scelta del foro o dell’arbitrato,
- predisposizione di clausole che tutelino adeguatamente l’esportatore italiano.

Il Seminario, dal titolo “**Organizzare una rete di distribuzione all’estero: contratti con agenti e distributori stranieri**”, intende rispondere alle principali questioni che l’esportatore deve affrontare nel contesto della redazione e negoziazione di contratti con agenti o distributori (o altre figure similari) all’estero.

Dopo aver illustrato le caratteristiche delle principali figure utilizzate nella distribuzione internazionale, i relatori affronteranno una serie di temi generali, tra cui in particolare quello della scelta della legge applicabile e degli strumenti di risoluzione di eventuali future controversie.

Successivamente verranno esaminati i contenuti dei principali contratti (agenzia e concessione di vendita) attraverso un’analisi delle clausole contrattuali di uso frequente.

Infine si procederà all’esame della normativa *antitrust* europea con particolare riferimento alle prescrizioni da osservare nella redazione dei contratti in modo da poter beneficiare dell’esenzione per categoria di cui al Regolamento 330/2010.

Il seminario è diretto a coloro che negoziano, redigono e gestiscono contratti internazionali di distribuzione ed ai loro consulenti (avvocati, commercialisti).

I relatori guideranno i partecipanti attraverso i vari temi, evidenziando vantaggi e rischi delle possibili soluzioni, anche alla luce di clausole contrattuali.

Nel trattare la materia si farà ampio riferimento ai modelli di contratto elaborati dalla Camera di Commercio Internazionale, i cui testi verranno forniti ai partecipanti.

Relatori:

Prof. Avv. Fabio BORTOLOTTI, Avvocato, Arbitro Internazionale, Presidente della ICC *Commission on Commercial Law and Practice* (CLP)

Dr.ssa Cristina PIERINI, Responsabile Area Competitività, Mercati e Territorio di Confindustria Lecco

Il seminario si svolgerà il **9 maggio 2012**, presso la sede di ICC Italia, Via Barnaba Oriani, 34 – Roma.

Programma e scheda di partecipazione sono disponibili all’indirizzo:

www.cciitalia.org/pdf/contrattualistica.pdf



Sommario

Resoconti riunioni e attività ICC

Commissione Bancaria ICC Italia

ICC Banking Commission - National Committees Forum

ICC Banking Commission

Commission on Taxation

Documento ICC su Anti-corruzione

Ordini del giorno prossime riunioni ICC

Commission on the Digital Economy

Commission on Environment and Energy - Task Force on Green Economy

Commission on Environment and Energy

Notizie

ICC/Wcf: la CCIAA di Torino candidata ad ospitare il 9° Congresso delle Camere di commercio

ICC Business World Trade Agenda

Accordo fra ICC ed Eurochambres

Programma d’Azione 2012 della ICC

Internazionalizzazione delle PMI

Notizie dal mondo

Opportunità d’affari in Ucraina

Appuntamenti

Conferenza annuale IDI Project

Seminario ICC sui contratti di vendita transfrontalieri

Antitrust Compliance Program

Pubblicazioni ICC

Commissione Bancaria ICC Italia



La Commissione Bancaria si è riunita il 7 marzo, sotto la Presidenza del Prof. Avv. **Salvatore Maccarone**, eccezionalmente presso la sede di Roma

della Banca Popolare di Vicenza.

All'ordine del giorno l'esame della terza bozza della revisione delle ISBP, predisposta dal *ISBP Drafting Group*, in collaborazione con il *Consulting Group*, di cui fanno parte per ICC Italia, rispettivamente, il Dr. Carlo Di Ninni e il Dr. Dario Pirovano; delle *Draft Opinions* della Commissione Bancaria di Parigi; infine, il terzo *draft* delle *Uniform Rules for Forfaiting* (URF) che la ICC sta predisponendo congiuntamente

con l'IFA (*International Forfaiting Association*).

Per ciascuno dei suddetti documenti la Commissione Bancaria di ICC Italia ha predisposto i relativi commenti in vista della Commissione Bancaria internazionale della ICC, svoltasi dal 27 al 29 marzo a Doha.

Alla riunione hanno preso parte, oltre al Prof. Maccarone, **Pierluigi Basconi** (BNL), **Stefano Cesari** (Unicredit), **Mario Colombo** (Banca Popolare di Milano), **Mario De Luca** (Monte dei Paschi di Siena), **Carlo Di Ninni** (Credimpex), **Roberto Di Nisio** (Credimpex), **Elio Drudi** (BNL), **Dario Pirovano** (IntesaSanpaolo), **Roberto Ruffini** (Banca Popolare di Verona), **Alfonso Santilli** (Banco Popolare di Vicenza e Credimpex), **Mario Vassallo** (Unicredit) e, per ICC Italia, il Segretario Generale **Amerigo R. Gori**, **Anna Sinimberghi** e **Barbara Triggiani**.

ICC Banking Commission – National Committees Forum

Sulla riunione della ICC Banking Commission, svoltasi a Doha dal 25 al 29 marzo 2012, riportiamo di seguito una nota del Dott. Alfonso Santilli, che ha partecipato al National Committees Forum in rappresentanza di ICC Italia e, più avanti, una nota dei nostri uffici.



Nel corso del Forum dei Comitati nazionali (Doha, 27 marzo 2012) - svoltosi all'interno della Commissione Bancaria della ICC - e coordinato da Kan Chye

Tan, Presidente della suddetta Commissione, si è molto discusso sulla necessità di rilancio dei Comitati Nazionali, sulla loro attività e sui rapporti degli stessi con le varie Associazioni Bancarie nazionali (qualche Comitato ha denunciato delle incomprensioni se non addirittura delle interferenze negative).

Si è poi accennato alla possibilità di creare dei Comitati sovranazionali di tipo regionale, per favorire le aggregazioni ed il lavoro.

Per quanto riguarda in nostro Comitato nazionale, il dott. Santilli ha preso la parola su vari temi, precisando quanto segue:

A) ICC Italia, da parecchio tempo e soprattutto negli ultimi anni, sta organizzando momenti di *training* su crediti documentari, garanzie, arbitrato, contrattualistica

internazionale, Incoterms®, ecc. per gli operatori del settore, ma la peculiarità del nostro Comitato è data dal fatto che oltre alle Banche registriamo e chiediamo la presenza di Aziende (di PMI ma anche grandi Aziende), operatori del Trasporto, Assicuratori, Legali e Professionisti in genere; questa nostra "apertura" è stata sottolineata da parte del Presidente Kan Chye Tan come interessante e da seguire;

B) il dott. Santilli ha precisato con decisione che i rapporti con l'ABI sono ottimi e la collaborazione è totale anche perché gli Esperti di ICC Italia si riuniscono nei due ambiti con molta soddisfazione di entrambe le istituzioni. Ha poi fatto riferimento ai rapporti molto stretti di ICC Italia con CREDIMPEX Italia spiegando le particolarità dell'Associazione (tema di grande interesse da parte di tutti gli astanti; qualcuno ha precisato che a sua conoscenza questa è l'unica esperienza importante nel panorama mondiale);

C) è stato poi presentato il tavolo di lavoro con il Ministero dello Sviluppo Economico dove ICC Italia, con ABI e CREDIMPEX Italia, fornisce il suo contributo alla necessaria semplificazione delle pratiche relative all'esportazione delle merci (facendo riferimento alla questione DUAL USE), tema su cui il Presidente Kan Chye Tan ha espresso considerazioni favorevoli:

D) per quanto riguarda l'ultimo tema (la possibilità di riunirsi con facilità) il dott. Santilli ha precisato che il nostro Comitato ha iniziato a lavorare come "Comitato virtuale" attraverso l'uso di e-mail, con quesiti predisposti e su quali si chiedono i pareri degli esperti a distanza. Anche questa nostra iniziativa ha accolto ottimi commenti.

Commissione bancaria ICC, i dirigenti aziendali discutono a Doha di *trade finance* e investimenti



Oltre 400 dirigenti del settore bancario provenienti da 50 Paesi si sono incontrati a Doha (Qatar) dal 25 al 29 marzo per ripensare il futuro della finanza commerciale nel tentativo di incoraggiare governi, enti regolatori e *leader* del G20 ad eliminare gli ostacoli al *trade finance* e a dare impulso alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro.

Banchieri, imprenditori e responsabili politici – riuniti in occasione dell'incontro semestrale della Commissione internazionale bancaria della ICC – hanno fatto il punto sulle attuali limitazioni causate dalla regolamentazione, compromettenti domanda e offerta di *trade finance*.

“È di vitale importanza che, durante questa crisi economica, il *trade finance* sia libero di promuovere la crescita economica, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo”, ha affermato lo sceicco Khalifa Al Thani, Presidente di ICC Qatar e della Camera di commercio e industria del Qatar, che ha ospitato l'incontro. “Ciò darebbe impulso ad un settore privato ben funzionante ed efficiente, così da migliorare le condizioni per il commercio e gli investimenti”.

Negli ultimi cinque anni le crisi economiche hanno influenzato negativamente la finanza commerciale in molti Paesi e le condizioni in molte regioni sono ancora difficili. Mentre sui mercati finanziari commerciali esiste minore liquidità, l'intera *supply chain* è colpita da un particolare balzello imposto alle PMI dei Paesi in via di sviluppo. “Le PMI potrebbero essere il motore della crescita economica se fosse loro garantito accesso agli investimenti attraverso nuovi quadri normativi per il *trade finance*”, ha detto Kah Chye Tan, Presidente della Commissione bancaria ICC. La ICC riconosce l'importanza del miglioramento della capacità di recupero del sistema finanziario ed esorta i governi ad adottare misure che rendano il *trade finance* più accessibile e conveniente, evitando l'imposizione di norme penalizzanti il commercio.

Dar forma alle raccomandazioni per il G20

La ICC ha anche tenuto una consultazione politica con membri della sua Commissione bancaria per attingere alle loro conoscenze sulle questioni aziendali di primaria importanza – tra cui commercio, investimenti e finanza – prima del vertice del G20, che si terrà a Los Cabos, Messico il 18-19 giugno. La consultazione è parte dell'impegno costante del gruppo consultivo della ICC per il G20 che raccoglie le priorità di imprenditori e CEO di ogni parte del mondo.

“Le consultazioni che abbiamo tenuto in Europa, Nord America, Asia e qui in Medio Oriente assicurano che imprese grandi e piccole hanno l'opportunità di contribuire a stilare raccomandazioni atte a fornire un *input* al processo del G20”, ha detto il Segretario generale della ICC Jean-Guy Carrier.

I dibattiti nel corso dell'evento sono stati focalizzati sui vincoli ai mercati commerciale e finanziario, tra cui domanda, rischi, prezzi, disponibilità di *trade finance*, esposizione di valuta e questioni di liquidità degli USA. Particolare preoccupazione tra i partecipanti hanno suscitato le regolamentazioni e la riforma finanziaria e l'impatto di Basilea III sull'industria. È stata anche sottolineata la necessità che i *leader* del G20 estendano rapidamente l'accesso ai servizi finanziari, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, al fine di finanziare la crescita economica. Alle PMI dovrebbero pertanto essere date maggiori opportunità di semplificare i requisiti normativi e amministrativi per l'avviamento e per la gestione del *business*, mentre al settore finanziario dovrebbero essere forniti incentivi che lo incoraggino a concedere prestiti alle PMI. Infine, occorre migliorare l'accesso delle PMI e delle imprese innovative ai *capital markets*.

Rompere lo stallo nei negoziati commerciali globali

La ICC ha inoltre lanciato un'iniziativa per definire le priorità dei negoziati commerciali multilaterali per il business e per aiutare i governi ad impostare un'agenda di politica commerciale per il XXI secolo che contribuisca alla crescita economica e alla creazione di occupazione: una serie di conferenze dell'*ICC Business World Trade Agenda*, allo scopo di contribuire a negoziati commerciali più efficaci in seno alla Wto, la prima delle quali si è svolta a Ginevra il 14 marzo 2012 (v. pag. 8).

“Eliminare gli ostacoli al commercio e agli investimenti non solo fornirebbe l'impulso necessario all'economia globale, ma costituirebbe anche il chiaro segno che i governi non ricorrono al protezionismo”, ha affermato Carrier.

Per la prima volta in sessant'anni, il processo dei negoziati commerciali multilaterali ha subito una battuta d'arresto e dopo dieci anni il *Doha Development Agenda* ha raggiunto una situazione di stallo. Eppure il commercio globale resta un pilastro dell'economia mondiale, ed è quindi fondamentale che le regole del commercio mondiale affrontino le esigenze del mercato globale.

Commission on Taxation

(Nota dell'Avv. Paolo de' Capitani di Vimercate (Studio Uckmar e delegato di ICC Italia)



Si è svolto il 22 marzo 2012, presso la ICC di Parigi, l'incontro del *Committee of Experts in Tax Matters*. L'evento, che si inserisce tra quelli

periodicamente organizzati dalla ICC, si è rivelato l'occasione per affrontare alcuni dei temi più attuali della fiscalità internazionale.

Dopo i saluti di benvenuto, Theo Keijzer, presidente della Commissione, ha fatto le presentazioni, proseguendo con le nomine dei nuovi vice-presidenti della Commissione, Cym Lowell e Jolanda Schenk.

In apertura, si sono riveduti i *policy statements* recentemente approvati dalla Commissione fiscale della ICC e si è discusso della loro circolazione presso le competenti autorità e gli organi nazionali interessati. Per l'Italia, particolarmente interessante, vista l'attuale ondata di contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate, è il *policy statement* sull'abuso del diritto, al cui aggiornamento ha collaborato l'avv. Paolo de' Capitani (Studio Uckmar), che rappresenta ICC Italia in seno al *Tax Committee*.

L'incontro si è poi concentrato sui temi all'ordine del giorno e quindi, tra gli altri argomenti, l'approccio al tema dell'*arm's length* e *profit allocation* in Cina e le particolari questioni in tema di *transfer pricing* con riferimento ai Paesi in via di sviluppo (Carol Klein, USCIB).

È stato inoltre presentato il lavoro svolto dalla Sottocommissione delle Nazioni Unite in relazione al progetto di manuale in tema di *transfer pricing*: l'obiettivo è di completare il lavoro a ottobre 2012; ad oggi si possono trovare le bozze dei capitoli sul sito delle Nazioni Unite. Le sezioni aperte al momento sono quelle relative a temi

come *business restructuring*, *location savings*, *cost sharing*, beni immateriali. Anche in assenza di formali consultazioni pubbliche, è ancora possibile inviare commenti e osservazioni. In linea generale, i partecipanti hanno mostrato una certa apprensione per i risultati dei lavori svolti in seno all'ONU, in quanto si teme l'indicazione di principi divergenti da quelli oggi maggiormente diffusi e ispirati al Modello OCSE. L'individuazione di diversi standard, infatti, comporterebbe inevitabilmente fenomeni di doppia imposizione contrari alla creazione di ricchezza da parte della comunità imprenditoriale internazionale.

In tema di *transfer pricing* e piccole medie imprese, Cym Lowell ha suggerito di lasciare l'argomento relativo alle piccole-medie imprese al manuale dell'ONU, perché si ritiene che il lavoro sia troppo oneroso rispetto ai possibili risultati e vi è quindi un certo scetticismo sulla stessa possibilità di concordare prassi semplificate in materia di *transfer pricing* che possano essere adottate dalle PMI.

In riferimento al diritto doganale, la proposta della ICC è quella di trovare un punto di incontro con il *Customs and Trade Regulations Committee* per individuare una lista di argomenti da trattare congiuntamente al *Tax Committee*; l'attenzione maggiore è al momento rivolta alla valutazione dei beni ai fini doganali e *transfer pricing* ai fini fiscali: l'intento al riguardo è quello di convincere la WTO ad adottare alcuni dei metodi di valutazione utilizzati dall'OCSE. Auspicabile è un ulteriore punto di convergenza con i principi OCSE anche in riferimento a *royalty* e *licensing agreements*.

Si è inoltre parlato degli sviluppi in materia di trasparenza fiscale, del progetto di riforma del diritto tributario internazionale, della *Financial Transaction Tax* e di *Environmental Taxation*, oltre che delle linee guida ICC in materia di investimenti internazionali redatte dalla Commissione sul commercio internazionale e sottoposte alla Commissione fiscalità per le sue osservazioni.

La prossima riunione è prevista per l'autunno 2012, probabilmente in India.

Per ICC Italia, oltre all'Avv. de' Capitani, ha preso parte alla riunione il Dott. Paolo Vignando (Studio legale Macchi di Cellere-Gangemi).

Regole ICC sulla lotta alla corruzione



Pubblichiamo il testo, tradotto in italiano da ICC Italia, del documento dal titolo "Regole ICC sulla lotta alla corruzione" (ICC Rules on Combating Corruption), predisposto dalla ICC Commission on Corporate Responsibility and Anti-corruption.

Il testo è disponibile all'indirizzo: www.cciitalia.org/pdf/anti-corruzioneicccitalia.pdf

Nuova edizione del “Manuale di diritto tributario internazionale”

Riceviamo e volentieri pubblichiamo l'unita recensione del “Manuale di diritto tributario internazionale” (Ed. Cedam, 2012) del Prof. Victor Uckmar, Vice Presidente di ICC Italia.



E' stata pubblicata, dopo tre ristampe, la seconda edizione del “Manuale di diritto tributario internazionale” (ed. Cedam, 2012, pag. XXXII+487, Euro 32,00) di Victor Uckmar, Giuseppe Corasaniti, Paolo de' Capitani, Caterina Corrado Oliva, notevolmente ampliata (specie nella parte doganale) e aggiornata con le notevoli novità conseguenti alla normativa ed alla giurisprudenza anche della Corte di Giustizia, e così in materia di CFC, di *transfer price*, di tassazione dei redditi finanziari, dei rapporti con Stati a “legislazione privilegiata”, ecc.

Il successo del “Manuale” è confermato anche dal fatto che sono state pubblicate edizioni in Colombia e Argentina e sono in corso edizioni in altri sette Paesi dell'America latina e della Spagna e in ciascuna viene elaborata la parte speciale secondo il regime vigente in ciascun Paese.

Purtroppo, nell'ottica internazionale, per quanto riguarda gli investimenti stranieri, secondo i dati pubblicati dalla *World Bank 2011*, l'Italia è classificata all'ottantesima posizione e, peggio ancora, per quanto riguarda l'impatto fiscale, è al centoventottesimo, e ciò anche per la difficoltà di comprendere la legislazione e la prassi.

Tuttavia il “Manuale” può essere di grande aiuto particolarmente per gli operatori nazionali che intendano sviluppare la loro attività all'estero.

Purtroppo la nostra normativa è di grande ostacolo anche in questo: basti considerare che l'Italia ancora considera in *black list* una ottantina di Stati e territori, così come li considerava una decina di anni or sono l'Ocse che, peraltro, ha mutato radicalmente l'atteggiamento: sono tali solo quelli che non consentono uno scambio d'informazioni.

I nostri grandi concorrenti, dagli Stati Uniti alla Gran Bretagna ed alla Francia, si sono affrettati a stipulare accordi per lo scambio di informazioni anche con Stati dalla “pessima fama” come Liechtenstein, San Marino e il Principato di Monaco.

Per noi sono rimasti in *black list* Paesi con i quali si potrebbero sviluppare intense operazioni (quali l'intera America latina), il che comporta pesanti conseguenze fiscali per i nostri operatori: basti considerare la indetraibilità di costi per servizi e forniture da parte di tali imprese, salvo la dimostrazione che i beni ed i servizi siano prodotti in tali Paesi.

Sarà difficile dimostrare che il caffè è prodotto in Svizzera, sede della società incaricata di fatturare! E se l'importatore non accetta, il prezzo aumenta!

E' necessario rompere siffatte barriere, sempre ponendo attenzione a sventare le evasioni e quindi con scambi di informazioni effettive.

Altra difficoltà per i nostri operatori (specie per quelli di piccole dimensioni) è la mancanza di appoggio da parte delle nostre banche: basti pensare che in America latina non c'è neppure lo sportello di una banca italiana!!!

Per conoscere i vantaggi riservati agli associati di ICC Italia, vi invitiamo a visitare il nostro sito web all'indirizzo: www.cciitalia.org oppure a contattare Antonio Falasca: tel. 06/42034312 – e-mail: antonio.falasca@cciitalia.org.

Commission on the Digital Economy

(Paris, 2 April 2012)

Morning Session: (10.00-10.15) - Welcome and opening of the Commission meeting

- Discussion regarding the role of a private-sector led multistakeholder Internet, and ICTs, job creation and economic growth in national and multilateral bodies (G8, G20, UN, IGF, CoE)
- Update on Internet and ICTs' impact study and messaging
- Discussion re: ICC messages on the free flow of information, freedom of expression and human rights on the Internet

Task Force on Protection of Personal Data and Privacy

- Update regarding law enforcement access to company data and advocacy efforts
- Update and discussion on ICC input on the Consultation on the Commission's comprehensive approach on personal data protection in the European Union
- Business priorities on privacy and data protection to US, EU and APEC governments, which are engaged in the development or landmark revisions of privacy laws and other regulatory attempts to address privacy, security and trust, particularly in cross-border technologies.

Task Force on Internet Telecommunications

- Discussion regarding business priorities for the technical management of and coordination of the domain name system through the Internet Corporation for Assigned Names and Numbers (ICANN)
- Call for comments on ICANN's Security, Stability and Resilience of the DNS Review Team's (SSR RT) draft report; formal submission deadline 8 April 2012
- ICANN Costa Rica (11-16 March), ICANN Prague (24-29 June), ICANN Toronto (14-19 October)

Afternoon Session - Members only (15.00-16.30) - Task Force on Internet Telecommunications

- Evaluate policy leadership and collaborative work with governments and other stakeholders to minimize the emerging regulatory trend of data localization requirements
- Discuss development of policy statement for government and private sector on Mutual Legal Assistance Treaty (MLAT) modernization, an unprecedented effort to identify specific best practices for both government and private sector to improve MLATs, and in so doing, to help avert the trend of government local infrastructure/ storage mandates, and help preserve cross-border data flows.
- Business priorities regarding the ITU World Conference on International Telecommunications (WCIT) 2012, during which the International Telecommunications Regulations (ITRs) treaty will be negotiated.
- Status of updating "ICC discussion paper on the adverse effects of discriminatory taxes on telecommunications services" and "ICC discussion paper on ICTs and environmental sustainability"
- Interactive discussion with and presentation by Lee Hibbard, Council of Europe (CoE), Coordinator for Information society and Internet governance

Tuesday, 3 April

Morning Session - Members only (09.30-10.45)

- Internet governance landscape discussion

Discussion regarding development of a new document on Business Priorities for the Digital Economy, supported by a compendium of relevant business actions and practices, with guidance for governments, developed by ICC with input from other organizations and intended to serve as a multifunctional document for use across organizations including ITU, IGF, OECD, CoE and APEC.

Task Force on Security and Authentication

- Activities and work needed to inform policymakers on the rapid development of new technologies and business models (Cloud, IoT, M2M, VoIP), and the consequences of government policies not only on these new technologies and business models, but also on innovation, growth, competitiveness and job creation
- Discussion regarding advocacy efforts on ICC policy statement on cloud computing
- Discussion regarding possible comment on the public sector's increased activity on standards.

Commission on Environment and Energy - Task Force on Green Economy

(10 April 2012, The Hague, The Netherlands)

1. Greetings and introductory remarks

Marijke Wolf, Secretary General, ICC Netherlands

Martina Bianchini, Chair ICC Task Force on Green Economy

Heineken

2. Guest speaker: Oliver Greenfield, Green Economy Coalition (tbc)

3. Interactive session on shaping the work programme of Green Economy Task Force chaired

- Green Economy Roadmap, inclusive best practice and call for collaborations
- Feedback, input and discussion on Rio+20 negotiations text related to Green Economy

4. "Green Economy" - towards and beyond Rio+20

- Short briefing on forthcoming business briefing during Commission on Environment and Energy Meeting, Friday, 14 April
- Overview of ICC and Business Action for Sustainable Development 2012 activities at Rio+20

Commission on Environment and Energy

(13 April, The Hague, The Netherlands)

1. Greetings and introductory remarks

Carlos Busquets, Deputy Director, Policy and Business Practices, ICC International Headquarters

Marijke Wolf, Secretary General ICC Netherlands

Marcel Blöte, Partner KPMG

2. Opening of meeting Laurent Corbier, Chair of ICC Commission on Environment and Energy

3. Update on Green Economy Task Force Meeting on Tuesday, 10 April

Martina Bianchini

4. Business Preparation for Rio+20 UN Conference on Sustainable Development chaired by Laurent Corbier

Update and interactive discussion on Rio+20 chaired by Laurent Corbier

- Negotiations text
- Themes Rio+20
- Expected outcomes of the Conference

Update on Rio+20 programme and logistics Marcelo Drügg Barreto Vianna, ICC Brazil and Andrea Bacher, ICC

Update on ICC and Business Action for Sustainable Development 2012 activities at Rio+20 Andrea Bacher

NOTIZIE

ICC/Wcf: la CCIAA di Torino candidata ad ospitare il 9° Congresso mondiale delle camere di commercio. Opportunità di sponsorizzazioni



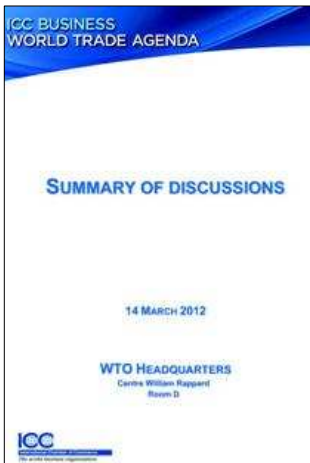
La World Chambers Federation della ICC comunica che è stato raggiunto il record di candidature per ospitare il 9° Congresso delle Camere di Commercio (2015): in vista del ritorno in Europa della importante manifestazione dedicata alle camere di commercio, oltre alla Camera di Commercio di Torino, hanno posto le loro candidature, tra le altre, le camere di Dublino, Ginevra, Göteborg, Lione e Manchester.

La Wcf offre una serie di opportunità di sponsorizzazione per vari progetti, tra i quali gli eventi correlati all'8° Congresso mondiale delle Camere di Commercio (2013, Dubai e Qatar) e agli Oslo Business for Peace Awards (Oslo, 7 maggio 2012). Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo:

http://www.iccwbo.org/uploadedFiles/8WCC_SponsorOpps_Flyer_2013.pdf

Le Camere di commercio interessate sono pregate di contattare Luz Rodriguez: luz.rodriguez@iccwbo.org.

ICC Business World Trade Agenda



Si è tenuta il 14 marzo a Ginevra, alla presenza del Direttore Generale della WTO Pascal Lamy, la Conferenza *ICC Business World Trade Agenda*, la prima di una serie di incontri sui temi dell'Agenda WTO che contribuiranno a sviluppare le raccomandazioni del mondo imprenditoriale relativamente alle priorità per il 21° secolo.

Nel suo intervento iniziale, Lamy ha sottolineato come,

nell'attuale contesto di profondi cambiamenti che stanno alterando gli impegni internazionali, la pluralità di attori e di voci, sebbene positiva, renda più difficile il raggiungimento di un ampio consenso, necessario per il buon funzionamento di un organismo complesso come la WTO. Funzionamento reso più difficile dal fatto che, mentre il commercio mondiale negli ultimi anni si è rapidamente

evoluto, le regole del commercio non sono state aggiornate di pari passo.

Numerosi gli interventi e le domande su temi di particolare interesse per la ICC, tra cui gli Accordi Commerciali Preferenziali rispetto agli accordi più ampi in seno alla WTO, le maggiori difficoltà di raggiungimento di consenso dovute all'incremento della *membership* nella WTO, le sanzioni commerciali che spesso colpiscono più le popolazioni che i Governi cui sono dirette.

Le successive sessioni di lavoro della Conferenza, presiedute rispettivamente dal Presidente onorario della ICC Victor Fung, dal Presidente della ICC Gérard Worms, dal vice Presidente ICC Harold McGraw III, hanno toccato i seguenti temi: - semplificazione, ottimizzazione e taglio dei costi nelle procedure di import-export; - sinergie tra regole multilaterali e plurilaterali; - incremento di nuove barriere al commercio; - cosa si aspettano le imprese dal sistema degli scambi mondiali; - la necessità genera innovazione.

Oltre 70 imprenditori ed esperti hanno preso parte all'evento. Per ICC Italia ha partecipato il Presidente Andrea Tomat.

Il *summary* del dibattito della Conferenza "ICC Business World Trade Agenda" è disponibile al seguente indirizzo: www.cciitalia.org/pdf/wta.pdf.

Accordo fra ICC ed Eurochambres



da sinistra: Gerard Worms, Alessandro Barberis and Rona Yircali

La ICC ed Eurochambres (l'Associazione Europea delle Camere di Commercio e dell'Industria) hanno firmato un accordo di cooperazione per potenziare gli sforzi di collaborazione e la comunicazione tra le due organizzazioni su questioni quali la regolamentazione dei mercati finanziari e la rappresentanza delle imprese al G20.

Alessandro Barberis, Presidente di Eurochambres (e Consigliere di ICC Italia) ha dichiarato: "Questo accordo di cooperazione è essenziale per un sistema di imprese europee che operano in un contesto globale".

Programma d'Azione 2012 della ICC



Il Programma d'Azione della ICC per il 2012 è disponibile all'indirizzo:

http://www.iccwbo.org/uploadedFiles/2012_ICC_Programme_Action.pdf

Internazionalizzazione delle PMI



Costruire un'immagine aziendale che attiri nuova clientela, sperimentare nuove partnership e aprirsi ai mercati internazionali.

Questi i temi trattati durante il convegno, dal titolo "L'impegno europeo per la crescita e l'internazionalizzazione delle PMI", promosso dalla CCIAA di Prato e da Unioncamere. Il convegno è stato l'occasione per sottolineare l'importan-

za di misurarsi con nuove e più mature strategie di internazionalizzazione da parte delle piccole e medie imprese per uscire dalla crisi.

Un appello che è stato lanciato da parte di Unioncamere, a nome del suo Presidente, Ferruccio Dardanella, secondo il quale il rilancio del tessuto produttivo europeo necessita di interventi mirati, tra i quali l'unione delle forze dei sistemi camerali europei "per colmare il gap informativo sui sistemi imprenditoriali territoriali del continente". Secondo Carlo Longo, Presidente della CCIAA di Prato e Consigliere di ICC Italia, "in un distretto come quello pratese che deve affrontare un processo di riorganizzazione per aprirsi a nuove opportunità e nuovi settori, il sostegno concreto del sistema bancario è fondamentale".

(Fonte: "La bacheca di Unioncamere" - Mensile di informazione del sistema camerale)

NOTIZIE DAL MONDO

Opportunità d'affari in Ucraina



L'Ucraina è un Paese di grandi opportunità: possiede un quarto del "terriccio nero" mondiale (il miglior terreno per colture agricole); la seconda più grande area di terreni agricoli in Europa; condizioni ambientali favorevoli

per incrementare lo sviluppo di un gran numero di diverse colture agricole; una vantaggiosa posizione geografica, la vicinanza al Mar Nero e un forte aiuto da parte delle infrastrutture di trasporto per la fornitura di prodotti agricoli in diverse regioni del mondo.

La Camera di Commercio e dell'Industria di Kiev sostiene "Ukrselko LLC", una importante società commerciale che offre soluzioni complete per la realizzazione di prodotti agricoli. Una delle principali attività e priorità della Camera di Commercio e dell'Industria di Kiev è quella di creare rapporti d'affari tra le imprese ucraine e quelle estere e i soci delle varie Camere di commercio e Ukrselko LLC è una tra le aziende maggiormente interessate a creare rapporti commerciali con partner stranieri.

Ukrselko LLC è un dipartimento commerciale di Mriya Agro Holding, uno dei più grandi produttori agricoli in Ucraina. Importanti infrastrutture logistiche e dipendenti aziendali esperti che parlano inglese, tedesco, francese, russo e ucraino, garantiscono la consegna dei prodotti ai clienti in tutto il mondo attraverso un efficiente servizio di trasporto ferroviario, per mare e trasporto su strada.

La Camera di Commercio e dell'Industria di Kiev propone Ukrselko LLC come partner affidabile e si incarica di fornire comunicazioni e informazioni alle imprese interessate che fanno parte delle Camere di commercio nel mondo.

La Camera di Commercio di Kiev fa parte dell'Associazione delle Camere di Commercio Ucraine (Ukrainian Chamber of Commerce & Industry) che aderisce alla ICC.

Si rammenta che il Comitato nazionale ucraino (ICC Ukraine) della ICC ha un accordo di gemellaggio con ICC Italia.

APPUNTAMENTI

Conferenza annuale IDI Project



The International Distribution Institute

La Conferenza dell'IDI - organizzazione leader nel campo del diritto della distribuzione internazionale - è rivolta a legali, professionisti e operatori economici attivi nel campo della redazione, negoziazione e gestione di contratti internazionali di distribuzione (agenzia, concessione di vendita, franchising, ecc.).

Presiederà l'evento il Prof. Fabio Bortolotti (Buffa Bortolotti & Mathis, Torino; Presidente IDI; Presidente della Commissione Commercial Law and Practice (CLP) della ICC.

Per Informazioni, contattare: IDI Project Srl - Via Alfieri, 19 - 10121 - Torino. www.idiproject.com.

Seminario ICC su contratti di vendita transfrontalieri e legge applicabile



La Commissione Diritto e Pratiche commerciali (CLP) della ICC, presieduta dal Prof. Fabio Bortolotti, sta organizzando un seminario in lingua inglese sulle vendite transfrontaliere, dal titolo: "Cross-Border Sales - Qual è miglior quadro giuridico per i contratti business-to-business?", in collaborazione con ICC/UK. Il seminario si terrà a Londra il 19 aprile 2012. Relatore principale sarà il Prof. Bortolotti.

Il contratto di vendita è certamente l'accordo più comunemente utilizzato nel commercio internazionale. Quando si deve redigere un contratto di vendita o stabilire le condizioni generali di vendita (o acquisto) da utilizzarsi nel commercio transfrontaliero, è essenziale scegliere il quadro normativo (legge applicabile) cui far riferimento nell'accordo.

La scelta di una soluzione piuttosto di un'altra potrebbe avere effetti molto importanti per i diritti e gli obblighi delle parti. È pertanto necessario che le parti possiedano tutte le informazioni utili al fine di operare la miglior scelta possibile tra le varie alternative.

I relatori esamineranno e discuteranno da un lato il progetto di una comune legge europea sulla vendita, recentemente proposta dalla Commissione europea, e dall'altro lato la CISG (Convenzione di Vienna sulle vendite), che è la legge applicabile alle vendite transfrontaliere nella gran parte dei paesi nel mondo.

I membri della *task force* ICC che hanno revisionato il modello ICC di vendita internazionale avranno anche l'opportunità di discutere il loro approccio e i relativi problemi che sono stati oggetto di dibattito.

Il seminario è stato disegnato appositamente per amministratori legali e consulenti di aziende attive nel commercio internazionale, avvocati, operatori del diritto consulenti di società commerciali internazionali, uomini d'affari attivi nella risoluzione di controversie commerciali internazionali.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni, consultare la pagina <http://www.iccwbo.org/events/registrationrol.aspx?CodeICMS=SI220&langtype=1033>.

NB: Se il link sopraelencato risultasse spezzato o irraggiungibile, si prega di ricomporlo nella casella indirizzo del browser WEB utilizzato (ad es: Internet Explorer, Mozilla Firefox, ecc...).

Antitrust Compliance Program

Predisporre e diffondere in azienda programmi di Compliance Antitrust alla luce delle best practice e delle indicazioni della Commissione Europea



Il Forum Antitrust organizzato da *Business International* (con il patrocinio di ICC Italia e Aigi) ha l'obiettivo di analizzare ed approfondire in che modo le aziende possono predisporre adeguati programmi di *compliance antitrust* al fine di non commettere violazioni della normativa, proteggere la reputazione, evitare sanzioni e diffonderne la cultura in azienda.

Nell'ultimo periodo infatti diverse Autorità di concorrenza sono intervenute direttamente sul tema (pubblicazione della Commissione Europea "Compliance matters"; pubblicazione di "guidelines" da parte dell'OFT; consultazioni in Francia) fornendo indicazioni utili e *best practice* per la predisposizione di programmi di *compliance antitrust*.

Alla luce di tali novità diventa indispensabile per le aziende italiane e multinazionali misurare il proprio programma di compliance al fine di evitare di incorrere in sanzioni a livello nazionale e comunitario.

La Conferenza è rivolta ad Amministratori Delegati e Top Management; Head of Antitrust; General Counsel; Compliance Manager; Direttori Internal Audit; Off Counsel; Partner di Studi Legali.

Fra i relatori, oltre alla presenza di Isabelle Bénéliel (DG Competition Director, Commissione Europea) e di Giovanni Calabrò (Direttore Generale per la Concorrenza, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) interverranno anche: **Raimondo Rinaldi** (General Counsel, Esso Italiana; Membro della Commissione Concorrenza di ICC Italia), **Luca Sanfilippo** (General Counsel, Sky Italia; Presidente della Commissione Concorrenza e Consigliere di ICC Italia) e **Ginevra Bruzzone** (Vice Direttore Generale, Assonime; Membro della Commissione Concorrenza e Consigliere di ICC Italia). Il programma è disponibile all'indirizzo: www.cciitalia.org/pdf/schedabusines.pdf.

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.businessinternational.it/events/ed.action?ode=2884&t=events>

PUBBLICAZIONI ICC

2012 Annual Review of International Banking Law & Practice

È in fase distributiva l'edizione 2012 della *Annual Review of International Banking Law & Practice*, a cura del Prof. James E. Byrne, di Christopher S. Byrnes e di Ramsey R. Saleeby.

L'*Annual Review* è l'unica pubblicazione a livello mondiale relativa all'attività processuale in ambito di lettere di credito, e contiene inoltre articoli significativi su diritto e pratica bancari. Costituisce quindi un utilissimo strumento di consultazione per professionisti del *trade finance*, consulenti legali e avvocati specializzati nel settore. Si sottolinea il fatto che non si tratta di una pubblicazione cartacea bensì di un volume elettronico con funzioni di ricerca su supporto chiavetta USB: ciò comporta l'assenza di ingombri in favore di un suo agevole spostamento ed una rapidissima funzione di ricerca di qualsiasi termine, anche al di fuori dall'indice, in caso di ogni necessità.

Le novità di quest'anno includono: 23 articoli, tra cui *Overview of International Banking Law & Practice in 2011* di Byrne, analisi delle Opinioni ICC, attività su diritto e prassi delle lettere di credito in Cina, dettagli sulle UCP600, ISP95 e URDG758 ecc.; 119 *case summaries* su lettere di credito e garanzie; due *practice reports* e tre *government actions*.

“ICC Guide to Import-Export“, di Guillermo c. Jimenez

(Pubbl. ICC 686E, quarta edizione)

Il commercio internazionale è uno dei motori principali per far crescere prosperità globale. Tuttavia il commercio transfrontaliero, al contrario di quello interno, comporta notevoli rischi e sfide come, ad esempio, i rischi di trasporto, le implicazioni legali, le fluttuazioni del tasso di cambio ecc. Pertanto, è essenziale che gli operatori del commercio di ogni parte del mondo siano in possesso di strumenti utili a far sì che essi possano svolgere il loro lavoro nella maniera più efficace.

La “ICC Guide to Import-Export“ è una introduzione al commercio internazionale, di facile comprensione, costituendo allo stesso tempo un dettagliato manuale per il professionista esperto.

Completamente aggiornata, la quarta edizione di questo volume di successo contiene un'ampia analisi di nuove regole, come ad esempio gli Incoterms® 2010 e temi di importanza cruciale, quali:

- quadro giuridico e risoluzione delle controversie nel commercio internazionale;
- trasporti, rischi, dogane e assicurazioni al carico;
- documentazione *on-line* ed *e-commerce*;
- suggerimenti per la negoziazione di contratti internazionali;
- proprietà intellettuale e altri argomenti.

Redatto in collaborazione con esperti della ICC, questo manuale sarà di ausilio ad operatori del commercio e a studenti di *business* internazionale, che si trovano ad affrontare le sfide di un mondo globalizzato. Disponibile da maggio 2012. Volume di circa 300 pagine in lingua inglese.

Per ulteriori informazioni riguardo alle pubblicazioni, contattare l'ufficio pubblicazioni di ICC Italia: Via Barnaba Oriani, 34 – 00197 Roma – Tel: 06 42034333 – Fax: 06 4882677 – e-mail: ufficiopubblicazioni@cciitalia.org